

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 8 (2006)
Heft: 5

Vorwort: Editoriale
Autor: Bignasca, Nicola

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

«mobile» (anno 8, 2006) è nata dalla fusione delle riviste «Macolin» (1944) e «Educazione fisica nella scuola» (1890)

Editori

► Ufficio federale dello sport Macolin, rappresentato dal suo direttore, Matthias Remund

► Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, rappresentata dal suo presidente, Joachim Laumann

Coeditore

► L'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni upi è il nostro partner per tutte le questioni inerenti la sicurezza nello sport.

Caporedattore

Nicola Bignasca (NB)

Comitato di redazione

Roberta Antonini, Barbara Boucherin, Adrian Bürgi, Marcel Favre, Erik Golowin, Arturo Hotz, Andres Hunziker, Bernard Marti, René Mathys, Duri Meier, Walter Mengisen, Max Stierlin, Lorenz Ursprung, Peter Wüthrich

Redazione

Véronique Keim (vke), edizione francese;
Lorenza Leonardi Sacino (lle), edizione italiana;
Roland Gautschi (gau), edizione tedesca

Redazione fotografica

Daniel Käsermann

Traduttori

Gianlorenzo Ciccozzi, Roberta Ottolini Kühni,
Lorenza Leonardi Sacino

Indirizzo della redazione

«mobile», UFSPO, 2532 Macolin,
Tel.: ++41 (0)32 327 64 18, Fax: ++41 (0)32 327 64 78,
E-mail: lorenza.leonardi@baspo.admin.ch,
www.mobile-sport.ch

Grafica e impaginazione

agenturtschi, Soodstrasse 53, Postfach,
8134 Adliswil 2, www.agenturtschi.ch

Annunci pubblicitari

Zollikofer AG, Alfred Hähni, Riedstrasse 11,
8824 Schönenberg, Tel.: ++41 (0)44 788 25 78
Fax: ++41 (0)44 788 25 79

Stampa

Zollikofer AG, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen,
Tel.: 071 272 77 77, Fax: 071 272 75 86

Abbonamenti / Cambiamenti di indirizzo

Zollikofer AG, Leserservice, Fürstenlandstrasse 122,
9001 St. Gallen, Tel.: 071 272 74 01, Fax: 071 272 75 86,
E-mail: mobileabo@zollikofer.ch

Prezzo di vendita

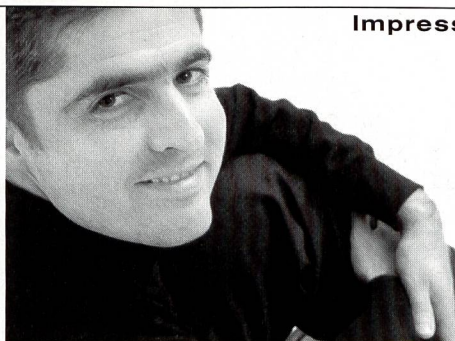
Abbonamento annuale (6 numeri):
Fr. 42.- (Svizzera), € 31.- (estero), mobileclub: Fr. 15.-
Numeri arretrati: Fr. 10.-/€ 7.- (spese di spedizione escluse).

Riproduzione

Gli articoli, le foto e le illustrazioni pubblicate su «mobile» sono soggetti al diritto d'autore e non possono essere riprodotti o copiati, in tutto o in parte, senza autorizzazione da parte della redazione. La redazione declina ogni responsabilità per i testi e le fotografie inviati senza esplicita richiesta.

Tiratura (REMP)

Edizione in italiano: 1065 esemplari
Edizione in tedesco: 9813 esemplari
Edizione in francese: 2273 esemplari
ISSN 1422-7894



Care lettrici,
cari lettori,

► i campi polisportivi sono in pieno boom. Bene! Le settimane bianche invece sono in calo. Peccato! Ma i responsabili di centri sportivi sulla neve non drammatizzano ed affermano di aver preso delle misure per riavvicinare scuole e club alle piste da sci. Più preoccupanti sono invece altri campanelli d'allarme: l'organizzazione di campi sportivi richiede un notevole investimento di tempo e di energie, ed un numero sempre maggiore di scuole – ma anche di società sportive – getta la spugna proprio per questo motivo.

Il fattore più spesso citato per «giustificare» la rinuncia allo svolgimento di un campo sportivo è di tipo finanziario. Ed è vero che la situazione congiunturale non è molto favorevole: Gioventù+Sport ha ridotto i contributi per i campi scolastici, i costi d'alloggio e del materiale sono aumentati di pari passo con le esigenze dei partecipanti. Ciò nonostante, il fattore finanziario deve essere relativizzato in quanto molti cantoni hanno messo in atto dei meccanismi di compensazione per sopperire alla diminuzione dei contributi federali. Pertanto, si può affermare che se la volontà di organizzare un campo sportivo è forte, il finanziamento si trova.

Il problema attuale dei campi sportivi si situa ad un altro livello e coinvolge le risorse umane. La pressione nella gestione di un gruppo di giovani 24 ore su 24 per più giorni è elevata. Spesso questa responsabilità ricade sempre sulle stesse (poche) persone. In ambito scolastico sono i docenti di educazione fisica ad assumere il ruolo di leader. Il loro compito è più o meno facile a dipendenza dell'atteggiamento assunto dalla direzione della sede scolastica nei confronti dei campi sportivi.

Se la direzione considera il campo sportivo alla stessa stregua di una materia «forte» – quelle, per intenderci, inserite nel «gruppo di Pisa» – e formula questo intendimento a chiare lettere nel Piano di studi della sede, allora vi sono maggiori opportunità di coinvolgere tutto il corpo docente nella sua organizzazione. Il campo sportivo diventa così un campo di sede, la responsabilità viene suddivisa su più insegnanti e il docente di educazione fisica può «sfoderare» tutte le sue competenze.

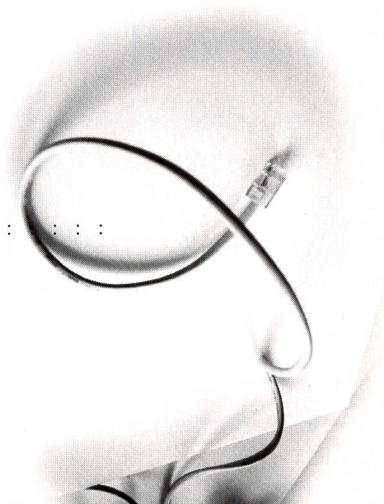
Nessuno mette in dubbio i valori formativi di un campo sportivo. Ciò nonostante le settimane bianche e verdi non hanno ancora ottenuto la collocazione che meritano nel «portfolio» delle attività di sede. I docenti di educazione fisica devono intensificare la loro opera di persuasione. E gli argomenti «pro campi sportivi» non mancano certamente. Si inizia dal «saper essere e fare» degli allievi... //

► Nicola Bignasca
mobile@baspo.admin.ch

Per saperne di più

.....

www.mobile-sport.ch
www.baspo.ch
www.svss.ch





Simone Niggli-Luder, medaglia d'oro per la 10ª volta ai campionati mondiali

Verso il traguardo con il giusto accompagnamento.

Ogni giorno assistiamo i nostri clienti nelle varie questioni in materia di finanze. Spesso è sufficiente un po' di tempo e una consulenza personale per incanalare le cose nella giusta direzione. Questi concetti di fondo ci guidano anche nel nostro impegno di sponsorizzazione sCOOL. Insieme alla Federazione

svizzera di corsa d'orienteamento e alla squadra nazionale, con questo progetto in sostegno delle giovani leve promuoviamo l'attività fisica dei giovani nelle nostre scuole. Perché siamo convinti che una gioventù in forma sia fondamentale per assicurare alla Svizzera un futuro di successo.

www.postfinance.ch

Per i vostri soldi.

PostFinance

LA POSTA 